

02.11

CORPO DISTESO: TRA POSSESSIONE E PROTESTA

10.00 **Practicing ORGIA**

11.15 con la compagnia CodedUomo di Daniele Ninarello
→ Condivisione di pratiche interne al processo del lavoro *Healing Together* e *Orgia*

11.15 **SPArt riti di transizione**

11.45 → un piccolo trattamento di benessere
a cura di Elisabetta Consonni

12.00 **Gli sciamani e il Viaggio**

13.30 → laboratorio con Olimpia Fortuni e Corinna Ciulli
Chi sono gli sciamani? Come hanno fatto le loro pratiche a sopravvivere oltre 30000 anni? Come integrare tali consapevolezze al vivere quotidiano e perché è necessario farlo?
I partecipanti al corso apprendono e sperimentano il Viaggio sciamanico: alterazione volontaria e consapevole dello stato di coscienza, sostenuta dal suono ritmico e costante del tamburo.

15.00 **Rehearsing Horizontalities**

18.00 → laboratorio con Eliana Otta
Quanto sforzo impieghiamo per restare fermi? Perché le nostre attività quotidiane richiedono il distacco dallo stare a terra?
Il terreno serve solo agli sconfitti o al riposo, per ricaricare le forze in vista delle prossime battaglie quotidiane. E se il terreno fosse il posto migliore per riflettere su tali battaglie? E se condividere lo stesso terreno, allo stesso tempo, fosse l'unico modo per scoprire altri modi per condividere ciò che viene dopo essersi alzati?

18.00 **Il Suq dei Saperi**

20.00 → installazione immersiva
con Lucilla Barchetta, Isterika istorika, Mattia Cantele e Bianca Cipollaro/La cura infestante, Collettiva Neuroqueer, Anna Basile/Studio Delta Pottery, Orto che cura/Coop. Il Margine, Rossana Albrito/Naturopati-amo, Simona Murgia/Mondo Doula, Milvia Selle/ex infermiera Op, Benedicte Grâce Ngo Kack
In un mercato clandestino, i saperi connessi alla cura, tenuti spesso nell'ombra, affiorano in un suq dove esperti e esperte di pratiche di cura barattano il proprio tempo e conoscenze con una persona alla volta. I visitatori scelgono l'esperto/a con cui interfacciarsi, prenotando il proprio slot in un macro-calendario di offerte giornaliere, componendo autonomamente le materie della propria scuola serale.



03.11

LA PAROLA E LA VOCE COME INCARNAZIONE

10.00 **Practicing ORGIA**

11.15 con la compagnia CodedUomo di Daniele Ninarello
→ Condivisione di pratiche interne al processo del lavoro *Healing Together* e *Orgia*

11.15 **SPArt riti di transizione**

11.45 → un piccolo trattamento di benessere a cura di Elisabetta Consonni

11.30 **Chi si prende cura di me?**

13.30 → laboratorio con Maire Moise
Un percorso laboratoriale a partire dal libro “Manifesto della cura” di The Care collective e co-tradotto da Marie Moïse per lavorare sui concetti di cura e interdipendenza. Il percorso esplora le esperienze soggettive della relazione di cura, tra attività di mappatura, autocoscienza e giochi di ruolo, con l'obiettivo di sperimentare e ripensare insieme un ventaglio di pratiche all'altezza di quella che il Manifesto chiama “etica della cura promiscua”, il principio motore della “comunità di cura”.

15.00 **Corso di lingua incomprensibile**

18.00 → laboratorio sperimentale di Onomaturgia liberatoria, con Noura Toufeche
Avete mai pensato che non esiste una parola che sappia unire nella stessa categoria i pastelli a cera e le falene?
Se scoprissero un nuovo numero tra il due e il tre, come lo chiamereste? Come descrivereste il colore di un pressabiacoro (il suo significato non si trova sul dizionario né altrove? Vi chiederete a quale scopo rimestare e scomodare tanto l'ordine intuitivo del linguaggio?
Ebbene, per scomporre la realtà e avvicinarsi a una nuova necessitiamo di esercizi, metodi partecipativi e giochi di immaginazione, non allo scopo di creare caos senza significato o di esibire un farfugliare liberatorio fine a se stesso, ma per inventare nuove parole per nuovi concetti a cui non avevamo mai pensato prima, per fare breccia in ciò in cui pensavamo di avere certezze e rivalutare l'utilità di ciò che ancora non esiste. Si gioca per trovare soddisfazione nell'inaspettato. È una pratica che non richiede un esito da presentare, quanto più un metodo non convenzionale da portarsi a casa per prendersi cura del nostro uso del linguaggio.

18.00 **Il Suq dei Saperi**

20.00 → installazione immersiva
con Lucilla Barchetta, Isterika istorika, Mattia Cantele e Bianca Cipollaro/La cura infestante, Collettiva Neuroqueer, Anna Basile/Studio Delta Pottery, Orto che cura/Coop. Il Margine, Rossana Albrito/Naturopati-amo, Simona Murgia/Mondo Doula, Milvia Selle/ex infermiera Op, Benedicte Grâce Ngo Kack
La Lavanderia a Vapore si trasforma in un mercato clandestino, dove saperi connessi alla cura, tenuti spesso nell'ombra affiorano un suq dove esperti e esperte di pratiche di cura barattano il proprio tempo e conoscenze con una persona alla volta. I visitatori possono scegliere l'esperto/a con cui interfacciarsi, prenotando il proprio slot in un macro-calendario delle offerte giornaliere, componendo autonomamente le materie della propria scuola serale.

21.30 **Metabolo site specific**

→ pratica di movimento collettiva
di Valerie Tameu — curato e prodotto da Sineglossa all'interno di FOOD DATA DIGESTION — con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo — nell'ambito del bando ART-WAVES
L'artista condivide la sua ricerca proponendo una pratica di movimento collettiva legata ai movimenti di shaking, bubbling, rimbalzi, ritmica, a metà tra un ballo di gruppo divertente e sgangherato e un rituale collettivo collegato alla trance.

23.00 **Elementare**

fino all'
ALBA
→ performance vocale della durata di una notte a cura del Collettivo Amigdala
Elementare è un'alleanza temporanea tra pubblico e artisti, chiamati a condividere il tempo di una notte attorno a un canto incessante che dura attraverso le ore. Elementare è innanzitutto un'esperienza: sia per chi la performa, facendo continuare il proprio canto attraverso le ore della notte e portandolo laddove il controllo e la precisione si perdono, per trovare una parte di sé inaspettata; sia per chi lo gode, addormentandosi, costringendosi alla veglia o non potendo fare diversamente, come un rituale che ha il sapore di una promessa. In entrambi i casi, è il canto a dettare il tempo e la poesia a guidare l'attesa.
A disposizione materassi e coperte, si consiglia di portare indumenti comodi e adatti al sonno e tutto l'occorrente per la notte.

04.11

SENSAZIONI

10.00 **Practicing ORGIA**

11.15 con la compagnia CodedUomo di Daniele Ninarello
→ Condivisione di pratiche interne al processo del lavoro *Healing Together* e *Orgia*

11.15 **SPArt riti di transizione**

11.45 → un piccolo trattamento di benessere
a cura di Elisabetta Consonni

12.00 **I KNOW YOU BY HEART (ti conosco a memoria)**

13.30 Laboratorio a cura di Elena Giannotti
→ Per questo incontro useremo pratiche di visualizzazione, di ascolto, di movimento per navigare nel corpo/spazio/memoria. Gli esercizi sono elaborazioni delle mie esperienze nella medicina cinese, dallo studio di pratiche somatiche e da esperienze teatrali.

15.00 **WOW nuovi modi di abitare insieme**

18.00 Laboratorio con Michela Depetris
→ Pratiche corporee e piccole azioni, per trovare nuovi modi di abitare assieme questo WOW WIDE WEB

18.00 **Il Suq dei Saperi**

20.00 → installazione immersiva
con Lucilla Barchetta, Isterika istorika, Mattia Cantele e Bianca Cipollaro/La cura infestante, Collettiva Neuroqueer, Anna Basile/Studio Delta Pottery, Orto che cura/Coop. Il Margine, Rossana Albrito/Naturopati-amo, Simona Murgia/Mondo Doula, Milvia Selle/ex infermiera Op, Benedicte Grâce Ngo Kack
In un mercato clandestino, i saperi connessi alla cura, tenuti spesso nell'ombra, affiorano in un suq dove esperti e esperte di pratiche di cura barattano il proprio tempo e conoscenze con una persona alla volta. I visitatori scelgono l'esperto/a con cui interfacciarsi, prenotando il proprio slot in un macro-calendario di offerte giornaliere, componendo autonomamente le materie della propria scuola serale.

20.45 **Healing together → PRIMA NAZIONALE**

coreografia Daniele Ninarello — performers Vera Borghini, Loredana Canditone, Silvia Brazzale, Raffaele Tori
Questa nuova creazione di gruppo è nata da una serie di brevi azioni coreografiche chiamate "proteste silenziose" create durante i periodi di lockdown e dedicate al concetto di "corpo della protesta". Il desiderio è quello di realizzare un processo in cui i/le performer possano abbandonarsi a uno spazio reciprocamente costruito in cui esporre i propri corpi vulnerabili. In questo spazio condiviso i/le performer procedono insieme attraverso una danza che emerge dal proprio flusso di coscienza attivato in tempo reale, al fine di liberare e rivelare tensioni nuove e trattenute.

05.11

MISCELAZIONI

14.30 **Il Suq dei Saperi**

16.30 → installazione immersiva
con Lucilla Barchetta, Isterika istorika, Mattia Cantele e Bianca Cipollaro/La cura infestante, Collettiva Neuroqueer, Anna Basile/Studio Delta Pottery, Orto che cura/Coop. Il Margine, Rossana Albrito/Naturopati-amo, Simona Murgia/Mondo Doula, Milvia Selle/ex infermiera Op, Benedicte Grâce Ngo Kack
La Lavanderia a Vapore si trasforma in un mercato clandestino, dove saperi connessi alla cura, tenuti spesso nell'ombra affiorano un suq dove esperti e esperte di pratiche di cura barattano il proprio tempo e conoscenze con una persona alla volta. I visitatori possono scegliere l'esperto/a con cui interfacciarsi prenotando il proprio slot in un macro-calendario delle offerte giornaliere, componendo autonomamente le materie della propria scuola serale.

16.30 **Orgia**

18.00 → laboratorio con Daniele Ninarello
Le pratiche condivise si concentrano sull'ascolto di ciò che i propri tessuti connettivi chiedono di rilasciare in risposta alle informazioni fornite dall'ambiente in cui i corpi sono immersi.

18.00 **WOW WIDE WEB**

19.00 idea e creazione di Michela Depetris — con Michela Depetris, B. Bordoni, Zoe Francia Lamattina, Ida Malfatti, Claudia Veronesi
→ WOW WIDE WEB è una ricerca ibrida tra performance, rituale di possessione, danza, installazione sonora, immaginazione, desiderio, ipnosi e altro non definito. È un tentativo di rendere onore al transitivo, alla grandiosa zuppa dell'esistente in cui viviamo, al divenire continuo della materia di cui facciamo parte, sia essa visibile o no. WOW WIDE WEB si manifesta come un'esperienza atmosferica che transita da una forma ad un'altra invocando la trasformazione e sollecitando l'invisibile. La parola sovrascrive la materia e ne crea altra, alimenta la visione interna con mutevolezza, ironia e sensualità. Lo spirito della ricerca è magmatico e tentacolare, come il movimento dei corpi che lo incarnano, come le vene, come le strade e i fiumi nella geografia fluorescente di un pianeta X. Non è un lavoro finito: qui si manifesta come un'apertura pubblica all'interno di un percorso di ricerca, un orbitare intorno a qualcosa che verrà.